

Unicam, la ricerca a disposizione delle imprese

CAMERINO - Effettuati dall'ateneo test per certificare l'efficacia di dispositivi fotocatalitici

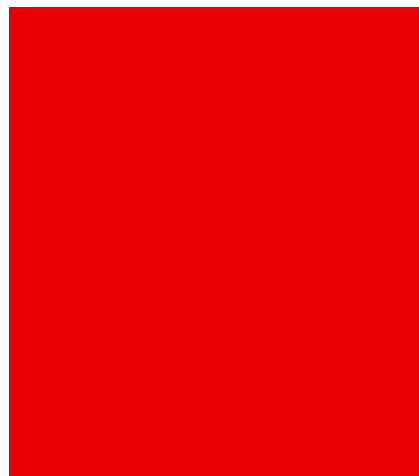
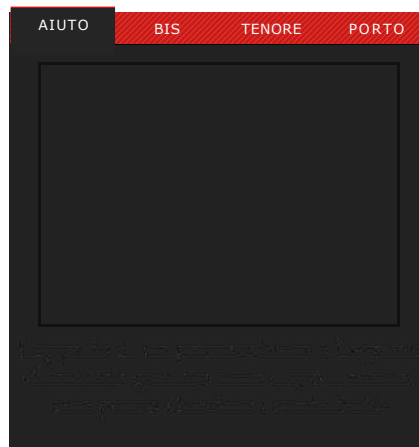
4 Marzo 2021 - Ore 15:11 - 45 letture



Corrado Di Nicola

Fornire un prodotto che sanifichi il più possibile l'aria all'interno degli ambienti di lavoro è l'obiettivo di Aermec, azienda leader mondiale nel settore della climatizzazione, che attualmente commercializza ventilconvettori con un dispositivo fotocatalitico che purifica l'aria da sostanze organiche inquinanti e da


batteri. Ed è qui che entra in campo l'università di Camerino, che da tempo sta mettendo a disposizione le proprie competenze e conoscenze a beneficio del tessuto economico e produttivo del territorio. Per il tramite dell'azienda marchigiana Gitronica, guidata dal dottor Mauro Guzzini, ad Unicam è stato infatti chiesto di certificare la qualità di questi fotocatalizzatori affinché il prodotto fosse il migliore possibile. A seguire il lavoro è stato il professor Corrado Di Nicola della sezione di Chimica della Scuola di Scienze e Tecnologie, per la parte chimica, coadiuvato dalla dottoressa Stefania Scuri, della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della Salute che si è occupata dell'aspetto biologico. «Abbiamo messo a punto una serie di test scientifici – ha sottolineato Di Nicola – per analizzare l'efficienza e l'efficacia di alcuni dispositivi fotocatalitici nel decomporre ed eliminare le sostanze organiche volatili inquinanti ed i batteri presenti nell'aria. Tali dispositivi si avvalgono dell'azione combinata della radiazione emessa da led a raggi Uv su di una superficie catalitica costituita da nano-particelle di biossido di titanio. Il lavoro scientifico ci ha permesso di comprendere quali tra i vari foto-catalizzatori fosse quello con le performance



migliori e quindi destinato all'utilizzo nella realizzazione del prodotto finale». «Sostengo da sempre – ha sottolineato il rettore Unicam, Claudio Pettinari – che l'innovazione tecnologica che si produce nei laboratori universitari debba essere messa a disposizione delle grandi, medie e piccole imprese che peraltro rappresentano l'ossatura della nostra economia: questo è uno dei principi della Terza Missione degli Atenei. Voglio ancora una volta ribadire il fondamentale ruolo della ricerca, realizzata attraverso il rigoroso metodo scientifico, che può portare benefici per la nostra quotidianità, sia in questo momento così particolare che in situazioni di normalità. Ringrazio – ha concluso il Rettore – sia le aziende che si sono affidate a noi credendo nella qualità delle nostre attività, sia i ricercatori del nostro ateneo che quotidianamente si impegnano per declinare la Terza Missione in azioni concrete». «In un momento così delicato, come quello che stiamo vivendo, – ha affermato Alessandro Riello, presidente di Aermec – non potevamo trascurare la ricerca della qualità dell'aria nel soddisfare il comfort termo-igrometrico negli ambienti indoor. In questa sfida ci siamo avvalsi della collaborazione di Gitronica e dell'Università di Camerino perché crediamo che il connubio tra Imprese e Università sia la corretta direzione nella ricerca dell'eccellenza del Made in Italy. Un plauso all'Università di Camerino per aver saputo coniugare la rigidità della ricerca ai ristretti tempi di sviluppo che le aziende sono costrette a richiedere per distinguersi in un mercato competitivo come quello della climatizzazione».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Mi piace** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Torna alla home page](#)

[» ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CM](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

